



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

JABIL/MERCATECH: LE PREOCCUPAZIONI AUMENTANO! 2 ORE DI SCIOPERO IN TUTTI GLI STABILIMENTI

Il 12 luglio era previsto l'incontro al Ministero dello Sviluppo Economico tra Fim Fiom Uilm nazionali e territoriali e le RSU con Jabil e il rappresentante della nuova società "Competence" di Mercatech. Oggetto dell'incontro erano le risposte che il Ministero doveva darci sulle garanzie e solidità del Fondo Mercatech e l'illustrazione e discussione del piano industriale, in quanto quello presentatoci la riunione scorsa era più che altro una dichiarazione di intenti.

All'incontro, tuttavia, Jabil e la nuova società non si sono presentati motivando la loro assenza sul fatto che, avendo noi richiesto al Ministero di poter discutere di tutta l'operazione con anche un rappresentante di Jabil Circuit corporate, i rappresentanti italiani di Jabil e Mercatech non ritenevano utile presenziare all'incontro.

Fatto tanto più grave in quanto hanno scelto di rifiutare il confronto e di non aderire alla convocazione del Ministero!

L'incontro si è svolto, quindi, in assenza di Jabil e Mercatech.

Per quanto riguarda il fondo Mercatech, da informazioni da noi raccolte a livello internazionale, oltre che dal confronto avuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico, risulta che:

- a livello internazionale il fondo Mercatech non è conosciuto, non risulta aver fatto investimenti di tipo industriale negli Stati Uniti, se non acquisto e vendita di azioni;
- in Italia ha fatto investimenti immobiliari e un suo fondo derivato è stato segnalato dal sistema bancario italiano alla centrale rischi (per cui il credito è bloccato) e l'unica operazione industriale (prima dell'operazione Electrolux di Scandicci) è stata in un'azienda padovana che poi è fallita.

E' inutile dire quanto queste notizie abbiano aumentato le preoccupazioni sul futuro di tutta l'operazione che riguarda oltre 1300 persone in Italia! Data la gravità di queste informazioni ci auguriamo che vengano al più presto smentite.

Fim Fiom Uilm hanno ribadito la necessità che il Ministero si attivi in tempi rapidissimi per avere al tavolo un rappresentante della corporate Jabil Circuit, necessità determinata da due ragioni fondamentali: la prima relativa al fatto che è assolutamente anomala una situazione nella quale chi fa il passaggio azionario (Jabil) e chi subentra (Mercatech) siano rappresentati dalla stessa persona; la seconda è che Jabil Circuit deve illustrare le ragioni della vendita e della dismissione degli stabilimenti europei, quale dote ha messo sul tavolo e quali sono le condizioni e le garanzie del passaggio azionario e a tutela dei livelli occupazionali.

Fim Fiom Uilm, inoltre, hanno chiesto al ministero di attivarsi per la ricerca di altri soggetti industriali per rafforzare l'assetto societario della newco.

Fim Fiom Uilm, nel denunciare questa situazione, sollecitano l'apertura di un tavolo vero di confronto con tutti i soggetti in causa.

1300 lavoratori e lavoratrici chiedono chiarezza e futuro, per questo Fim Fiom Uilm nazionali e territoriali proclamano:

**2 ORE DI SCIOPERO IN TUTTO IL GRUPPO JABIL
DA EFFETTUARSI SECONDO LE MODALITÀ DECISE A LIVELLO TERRITORIALE.**

**FIM FIOM UILM NAZIONALI E TERRITORIALI
COORDINAMENTO NAZIONALE RSU**

Roma, 13 luglio 2010